Confartigianato imprese di Viterbo

8 ottobre 2019
Numero 19 - Anno 2019

Conf@News

La newsletter per gli artigiani e le piccole e medie imprese di Viterbo

Sicurezza sul lavoro

"Meno burocrazia per avere tutele reali e adempimenti più chiari"

"Più sostanza e meno forma, ma soprattutto più semplificazione e meno burocrazia". Il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - oggetto nei giorni scorsi di un incontro al Ministero del Lavoro tra le associazioni di categoria come Confartigianato e i ministri Nunzia Catalfo (Lavoro) e Roberto Speranza (Salute) – deve passare attraverso una diminuzione sensibile dell'attuale eccessiva complessità degli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento. Ne è convinto il segretario provinciale di Confartigianato Imprese di Viterbo, Andrea De Simone, che ribadisce l'impegno dell'associazione viterbese a promuovere soluzioni di prevenzione efficaci e condivise fra datori di lavoro e lavoratori.

"Confartigianato è da sempre in prima linea non solo nell'offerta dei servizi alle imprese per la tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro – spiega –, ma è anche e soprattutto impegnata a divulgare la cultura della legalità e del valore della sicurezza stessa tra le imprese associate. Consideriamo le nostre aziende come grandi famiglie, dove i datori di lavoro e i dipendenti lavorano giorno dopo giorno fianco a fianco, correndo spesso gli stessi rischi, pertanto siamo convinti che sia necessario non abbassare mai la guardia sull'incentivazione di comportamenti di prevenzione più consapevoli".

"Tuttavia, come ribadito da Confartigianato nell'incontro al ministero, ciò non può bastare se non si allentano le maglie di una burocrazia troppo opprimente – aggiunge -, retta da un apparato sanzionatorio esageratamente articolato ed estremamente punitivo. Sono le imprese stesse a voler essere in regola con la normativa vigente, non c'è da parte del mondo del lavoro la volontà di sottrarsi alla prevenzione e alla tutela della sicurezza. Però le prescrizioni di legge devono essere più chiare e prevedere iter più snelli, perché è solo con una minore e spesso inutile trafila burocrazia che si garantisce davvero chi lavora".

"Come Confartigianato non possiamo non chiedere, pertanto, una revisione del decreto legislativo 81/2008 – conclude De Simone -, per permettere alle imprese di privilegiare gli adempimenti sostanziali e non meramente formali, per garantire loro maggiore certezza sulla corretta interpretazione delle norme e per sostenerle in maniera più incisiva nella fondamentale attività di prevenzione".

Confartigianato, Ancos e Asl insieme

“Un desiderio di Irene” è di nuovo realtà: al via la seconda edizione delle attività psico-fisiche in vasca per donne operate di tumore al seno

“Sono orgoglioso che il ricordo di Irene sia legato a questo progetto che aiuta tante donne in difficoltà in un momento poco felice della loro vita. Sono certo che lei ne sarebbe contenta”. E’ con le parole di Raimondo Mastrangelo, marito della ragazza da cui l’iniziativa prende il nome, che lunedì pomeriggio è partita la seconda edizione di “Un desiderio di Irene”, il programma di attenzione psico-fisica in vasca per donne operate di tumore al seno realizzato da Confartigianato Imprese di Viterbo e ANCOS Confartigianato Viterbo insieme alla Asl di Viterbo, alla piscina MGM della famiglia Mattioli e alle associazioni Beatrice e Aman. Il progetto, che alla sua seconda edizione vede la partecipazione di circa 35 donne, è dedicato a una ragazza impiegata negli uffici dell’associazione viterbese venuta a mancare lo scorso gennaio. Insieme a Raimondo Mastrangelo e alle tante nuove partecipanti al programma, alla presentazione del nuovo corso erano presenti Rodolfo Valentino, referente Ancos Confartigianato Viterbo; Andrea De Simone, direttore di Confartigianato Imprese di Viterbo; Giorgio Nicolanti, direttore del neonato Dipartimento per la salute della donna e del bambino della Asl di Viterbo; Enzo Maria Ruggeri, primario del reparto di Oncologia di Belcolle; Donatella Salvatori, vice presidente di Beatrice onlus; Carla Luniddi in rappresentanza di Aman. Padrona di casa Matilde Giannuzzi Mattioli, titolare della MGM Pool, grazie alla cui disponibilità e generosità è possibile realizzare il progetto, insieme alle istruttrici federali che si occupano dei corsi, Simona Cimichella e Carla Ferrazzani. L’attività in vasca è completamente gratuita per le donne, alle quali è riservato in via esclusiva anche l’utilizzo dell’intera vasca e degli spogliatoi. Ad ogni partecipante è stato consegnato un kit con il necessario per il corso.

“Tra pioniere e debuttanti oggi siete un bel numero – spiega Valentino rivolgendosi alle tante donne presenti all’avvio del corso -, a dimostrazione che questo progetto funziona. Ringrazio i partner che lo rendono possibile, ma voglio ricordare che tutto è partito un anno fa da un pensiero che mi confidò Irene: questo progetto è suo, lei è qui con noi, ci ha indicato la strada, noi l’abbiamo solo seguita e in meno di un anno siamo già alla seconda edizione”. “L’anima di questo progetto siete voi – dichiara De Simone –, che combattete la stessa battaglia di Irene, e che grazie alla vostra partecipazione ci aiutate a ricordarla con un’esperienza positiva e piacevole”. Matilde Giannuzzi Mattioli ha augurato a tutte di passare qualche ora spensierata e felice, di svago e divertimento, mentre Donatella Salvatori e Carla Luniddi, nel ringraziare la dottoressa Agnese Fabbri, oncologa di Belcolle e parte del progetto, si sono messe a disposizione delle donne partecipanti per qualsiasi necessità, sottolineando il valore terapeutico dell’attività in vasca. Grande soddisfazione, infine, anche nelle parole del dottor Nicolanti. “Si tratta di un evento straordinario che negli anni non ha precedenti – afferma –, il che vuol dire che la sensibilità su questi temi è cambiata. Obiettivo del nuovo Dipartimento sarà quello di rilanciare e promuovere la medicina di genere. Un auguro di buon divertimento a tutte”. “Il nostro grazie va alle associazioni, alla piscina che ospita i corsi, alle istruttrici – conclude il dottor Ruggeri -. Questo programma in vasca non è slegato dalla cura, perché siamo convinti che le persone vadano aiutate sotto tutti gli aspetti, tra cui quello sportivo. Oggi siete tante perché significa che è un programma di benessere valido. Se questo era il desiderio di Irene, sicuramente sarà contenta dell’sito che sta avendo”.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL VITERBO

Confartigianato imprese di Viterbo

ANCoS SPORT @ ITALIA Confartigianato PERSONE

Un desiderio di Irene

Attività di benessere in acqua per donne operate al seno

I corsi, tenuti da istruttori federali qualificati e completamente gratuiti per le partecipanti, potranno svolgersi grazie alla disponibilità della MGM Pool in giorni e orari dedicati, con anche l'utilizzo esclusivo di spogliatoi e docce.

Inizio Corsi
7 Ottobre 2019

Piscina MGM POOL
Str. Castiglione, 51 - Viterbo
Info: 0761-390242
331-1716528
info@piscinamgm.it

AMAN

Beatrice onlus
Associazione donne per la prevenzione dei tumori al seno

MGM POOL

De Simone: "La miglior cura globale possibile"

Confartigianato al fianco del nuovo Dipartimento per la salute della donna e del bambino della Asl

"Arricchire l'offerta dei servizi per la salute, siano essi di prevenzione o cura, con una rete territoriale integrata che comprenda competenze sanitarie per la presa in carico della donna e del bambino a 360 gradi significa mettere a disposizione di questi pazienti la miglior cura globale possibile". Andrea De Simone, segretario di Confartigianato Imprese di Viterbo, plaude alla nascita del nuovo Dipartimento della salute della donna e del bambino della Asl di Viterbo, guidato dal dottor Giorgio Nicolanti, direttore della UOC di Ostetricia e Ginecologia di Belcolle, e presentato in una tre giorni dal 4 al 6 ottobre di cui l'associazione è stata partner, patrocinando e sostenendo i tanti eventi, incontri, manifestazioni in piazza.

"Abbiamo voluto essere parte di questo evento perché Confartigianato è sempre sensibile a temi che riguardano le donne e i bambini – aggiunge -. Da tempo abbiamo avviato con la Asl di Viterbo una proficua collaborazione per 'Un desiderio di Irene', un progetto di benessere in acqua per donne operate al seno, ripreso lunedì 7 ottobre alla piscina MGM. Domenica 6, inoltre, Confartigianato come ogni anno non ha fatto mancare la sua partecipazione a 'Cammina con noi', l'iniziativa di sensibilizzazione dell'associazione Beatrice per le vie del centro di Viterbo".

"Complimenti, dunque, alla direzione strategica della Asl di Viterbo e al dottor Giorgio Nicolanti, e in bocca al lupo per l'avvio di questa nuova importante struttura – conclude -, che certamente darà degli ottimi risultati in quanto fondata su un sistema organizzativo di integrazione e interazione tra reparti ospedalieri, ambulatori territoriali, mondo delle associazioni e competenze

Conf@News
La newsletter
per gli Artigiani e le piccole
e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:
Confartigianato
imprese di Viterbo
Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791
Fax 0761.337920
E-mail: newsletter@confartigianato.vt.it
Web:
www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile
Yuri Gori

Registro Stampa
del Tribunale di Viterbo
Nr. 6/11 del 18.04.2011

Venerdì 25 ottobre

Corso di formazione obbligatorio per addetti ai lavori in quota e DPI di terza categoria

Confartigianato Imprese di Viterbo organizza un corso di formazione obbligatorio per addetti ai lavori in quota, per attività lavorative che espongono il lavoratore al rischio di cadute, da una quota posta ad altezza superiore a due metri rispetto ad un piano stabile (art. 107 deln D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), pertanto l'utilizzo della scala portatile, del trabattello e del ponte su cavalletto, che sono molto utilizzati soprattutto nel lavoro di edilizia, di specializzazione e di manutenzione in altezze superiore ai 2 metri, rientrano in tale categoria.

L'area ambiente e sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo ha in programma per venerdì 25 ottobre 2019 la formazione obbligatoria rivolta ai lavoratori che devono effettuare lavorazioni in quota tecnicamente complesse, soggette a rischio di caduta dall'alto, e che devono utilizzare per la protezione contro le cadute dall'alto una serie di DPI di posizionamento sul lavoro, di trattenuta e anticaduta.

Si ricorda che l'articolo 115 del D.Lgs 81/08 e s.m.i. descrive i sistemi di arresto caduta necessari qualora non fossero state adottate le misure di protezione collettiva previste. L'articolo 77 del D.Lgs 81/2008 impone l'obbligo di formazione ed addestramento pratico sul corretto utilizzo dei DPI di III categoria, compresi i dispositivi di arresto caduta, per tutti i lavoratori che ne debbano fare uso.

Il corso lavori in quota viene effettuato congiuntamente al corso obbligatorio per i dispositivi di protezione individuale – DPI di III° categoria, e comprende sia una parte teorica che una parte pratica. Il corso ha una durata complessiva di 8 ore con scadenza quinquennale. E' prevista durante il corso l'effettuazione di test teorici e pratici intermedi e finali per la verifica dell'apprendimento delle competenze acquisite durante la formazione e al termine della stessa. In seguito al superamento dei test verrà rilasciato un attestato abilitativo ai sensi della normativa vigente.

Per conoscere le modalità di adesione e partecipare al corso contattare l'ufficio ambiente & sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo ai numeri 0761-337912/42: tecnici specializzati saranno disposizione inoltre per rispondere a tutte le esigenze formative.

Finanziamenti per pensionati e dipendenti

La Cessione del Quinto è una soluzione efficace ed idonea a rispondere alle piccole e grandi necessità delle famiglie, con i seguenti vantaggi:

- Possibilità di erogare finanziamenti da piccoli importi fino a **€ 100.000,00**
- Rimborso del finanziamento **fino a 10 anni**
- **Nessun garante** richiesto
- **Rate mai superiori al 20%** (un quinto) dello stipendio o della pensione
- **Rate fisse e costanti** per tutta la durata del finanziamento
- **Rimborso comodo:** gestito direttamente dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico tramite addebito delle rate in busta paga o cedolino della pensione
- **Tassi contenuti e tempistiche ridotte**
- Possibilità di effettuare un **rinnovo** di cessioni e deleghe in corso
- Proponibile anche in caso di Prestito Personale respinto
- **Tranquillità** in quanto il prestito prevede una polizza assicurativa contro il rischio vita e per i dipendenti anche la polizza a copertura della perdita del lavoro.

Vi possono accedere **PENSIONATI E DIPENDENTI**.

PENSIONATI

Tutti i titolari di pensione:

- **Sino ad 85 anni di età al termine** del piano di ammortamento
- **Sino ad 80 anni non compiuti** al momento del caricamento della pratica

(Con l'esclusione di titolari di pensione di invalidità civile ed al di sotto di €570,00)

DIPENDENTI

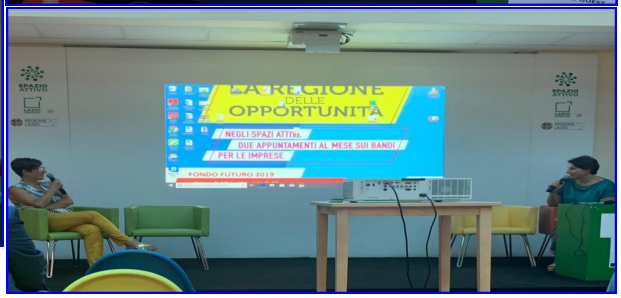
- Statali
- Pubblici e Parapubblici
- Privati, di società di capitali con minimo 16 dipendenti
- Cooperative

Per maggiori chiarimenti tel. 0761/337913 per fissare un appuntamento con l'Agente in Attività Finanziaria Antonella Corbianco, che sarà a tua completa disposizione per valutare la soluzione più adatta alle tue esigenze, fornirti un preventivo gratuito e mostrarti con trasparenza e semplicità le condizioni economiche relative al tuo finanziamento.

FID IMPRESA VITERBO SOC. COOP.

Kermesse degli artigiani digitali

Innovazione digitale, le imprese di Confartigianato in vetrina a Tuscia Makers



Gli artigiani digitali Confartigianato Imprese di Viterbo in vetrina all'edizione 2019 di Tuscia Makers. Quattro le aziende dell'associazione viterbese che, sul palco della kermesse organizzata da Lazio Innova allo spazio attivo di Valle Faul, hanno mostrato al pubblico i loro progetti, i loro lavori e i prodotti realizzati con maestria artigiana grazie alle opportunità offerte dall'innovazione tecnologica. Si tratta di:

Frantoio Tuscus Sulla antica Via Cassia a Vetralla si aprono le porte blu del frantoio Tuscus, dove le olive vengono trasformate in olio extra vergine. Un mix di tecnologia e di know how professionale, di strumenti e modalità di lavorazione che garantiscono, oltre alla qualità del prodotto, il rispetto delle leggi comunitarie e soprattutto tutelano il consumatore. Frantoio Tuscus è un frantoio artigiano dove si producono oli extravergini tipici per valorizzare la biodiversità delle varietà di olive della terra di Tuscia e si creano, con l'arte del blend, oli eccellenti per il gusto dei consumatori del mondo, che possono acquistare i prodotti anche tramite strumenti digitali.

Mastro srl La società **di Viterbo** è stata fondata nel 2006 ad opera di soci che da diverse generazioni sono sempre stati attivi nel campo dell'edilizia. Da allora, Mastro S.r.l. a Viterbo si è distinta sul mercato per la sua specializzazione nella lavorazione del polistirolo per la realizzazione di soluzioni architettoniche applicabili sia agli interni che agli esterni di abitazioni private e di strutture commerciali. L'idea dei fondatori della società è semplice: creare, grazie alla fantasia e ad accurata strumentazione tecnologica, prodotti versatili in grado di supportare il mercato edilizio con soluzioni funzionali, facilmente personalizzabili, dal grande impatto estetico e che necessitino di poca manutenzione.

Pirotecnica Poleggi L'azienda di Canepina è stata fondata nel 1850 dal mastro Annunziato Poleggi. Sin dagli esordi gli antenati degli attuali artigiani sono stati grandi maestri nell'arte della pirotecnica, tanto che già nel 1915 furono premiati al congresso di Milano con pergamena e medaglia d' oro per i migliori effetti speciali e scenografia pirotecnica. Questa arte è stata tramandata da padre in figlio arrivando ai giorni nostri con un bagaglio di grandi successi negli spettacoli e nelle gare pirotecniche in Italia e nel mondo, tanto da essersi classificati al primo posto nel campionato mondiali di fuochi d'artificio nel 2018. Pirotecnica Poleggi, xgw nwl 2018 ha migliorato i suoi strumenti per l'innovazione grazie al bando Creatività per le imprese artigiane della Regione Lazio, è nota per gli allestimenti e per gli spari dei fuochi artificiali musicali coordinati a tempo, fuochi a terra, acqua, aerei, girandole ,cascate e giochi nel cielo.

Graphostudio L'impresa artigiana, con sede a Bomarzo, è nata nel 2014 e si occupa di stampa digitale, personalizzazione gadget abbigliamento, taglio e incisione laser, legatoria, creazioni artigianali, servizi di grafica, fotoritocco, realizzazione inviti a cerimonie. Nel 2018, con il sosetgno di Confartigianato Imprese di Viterbo, ha ricevuto un importante finanziamento dal bando Creatività per le imprese artigiane della Regione Lazio per acquistare macchinari digitali di ultima generazione che permettono una maggiore ed accurata qualità del lavor artigiano.

Hai bisogno di consulenza e assistenza per ottenere l'Attestazione SOA per gli appalti di lavori pubblici?

Confartigianato imprese di Viterbo è il partner ideale per la Tua Impresa con un servizio GRATUITO e progettato su misura per Te

I servizi di Confartigianato liberano la Tua vita

Confartigianato imprese di Viterbo - Via I. Garbini, 29/G - 01100 - Viterbo
Qualità & Certificazione
Tel. 0761.337937 Fax 0761.337920
E-mail: info@confartigianato.vt.it

Ambiente e Sicurezza

Abilitazione base e di aggiornamento per conduttori di carrelli elevatori: il prossimo 17 ottobre il corso

Confartigianato Imprese di Viterbo per il prossimo 17 ottobre ha in programma l'avvio di un corso di formazione teorico e pratico rivolto ai lavoratori addetti e incaricati della conduzione di carrelli elevatori. L'art. 73 del D. Lgs. 81/08 prevede, infatti, che il datore di lavoro provveda affinché i lavoratori incaricati dell'utilizzo delle attrezzature di lavoro che richiedono conoscenze e responsabilità particolari ricevano formazione, informazione e addestramento adeguati e specifici, tali da consentire l'uso delle suddette attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone. Il corso organizzato da Confartigianato fornisce la formazione obbligatoria prevista dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. art. 73, c. 5 e dall'Accordo Stato-Regioni 22 febbraio 2012.
L'obiettivo prefissato è quello di far comprendere le procedure di preparazione, manutenzione e conduzione del mezzo, finalizzate allo sviluppo delle competenze e conoscenze necessarie all'utilizzo in sicurezza dei carrelli elevatori, all'identificazione dei pericoli che si possono incontrare durante lo svolgimento della propria mansione e all'apprendimento delle norme essenziali di prevenzione. Il corso di formazione rivolto agli addetti alla conduzione di carrelli industriali semoventi (ossia qualunque veicolo su ruote ad esclusione di quelli circolanti su rotaie, concepito per trasportare trainare, spingere, sollevare, impilare o disporre su scaffalature qualsiasi tipo di carico ed azionato da un operatore a bordo con sedile), conforme ai contenuti dell'Accordo suddetto, consente, previo il superamento delle verifiche previste, di conseguire l'attestato di abilitazione all'uso degli stessi.
Il corso base è suddiviso in una parte teorica ed in una parte pratica, mentre l'aggiornamento ha una durata minima di 4 ore, di cui almeno 3 ore relative agli argomenti del modulo pratico. Si ricorda inoltre che la periodicità dell'aggiornamento prevista per legge è di ogni 5 anni. Per ogni partecipante al corso, previo il superamento dei test di verifica finali, verrà rilasciato un attestato di abilitazione conforme ai requisiti previsti dall'Accordo Stato Regioni sancito il 22/02/2012.
Le aziende interessate a ricevere ulteriori informazione su calendari, orari e modalità d'iscrizioni e partecipazione, sono invitate a contattare l'ufficio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato ai numeri 0761.337942/12.

Ambiente e Sicurezza

L'11 ottobre un corso di aggiornamento obbligatorio per la gestione delle emergenze di primo soccorso

Primo soccorso aziendale, il prossimo 11 ottobre al via un nuovo corso di aggiornamento organizzato dall'area Ambiente e Sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo. Secondo quanto previsto dal decreto ministeriale 388/2003 che disciplina la materia, infatti, la formazione degli addetti al pronto soccorso deve essere ripetuta con cadenza almeno triennale per quanto attiene alla capacità di intervento pratico. I destinatari della formazione sono tutti gli addetti al primo soccorso, designati dal datore di lavoro, che nell'anno 2016 hanno frequentato già la formazione base o i successivi aggiornamenti triennali previsti per legge.
L'obiettivo del corso teorico/pratico, che si svolgerà in un'unica sessione formativa, è fare in modo che tutti coloro che ricoprono il ruolo aziendale di addetto al primo soccorso adempiano agli obblighi di aggiornamento previsti dalle norme di legge. Tale aggiornamento ha, pertanto, il fine di creare competenze, trasferendo conoscenze e abilità per attuare procedure di primo soccorso in azienda, oltre che di spiegare come allertare il sistema di soccorso ed eseguire gli interventi pratici di prima assistenza. Al termine del percorso formativo verrà rilasciato un regolare attestato di frequenza, comprovante l'avvenuto aggiornamento obbligatorio ai sensi della normativa vigente. Confartigianato Imprese di Viterbo è a disposizione delle imprese per effettuare una verifica gratuita sui vari adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Per poter fissare un appuntamento, ricevere informazioni ed effettuare l'iscrizione al corso è possibile contattare l'area Ambiente e Sicurezza, in via Garbini 29/G o al numero telefonico 0761-337942/12.

Autoriparazione

Non chiamatelo rifiuto! A convegno su economia circolare e riciclo degli pneumatici

Il tema dell'economia circolare e del riciclo degli pneumatici è stato al centro della tavola rotonda svoltasi il 25 settembre dal titolo "Non chiamatelo rifiuto!", organizzata da AIRP (associazione italiana ricostruttori pneumatici) che ha visto gli interventi di parlamentari, accademici, tecnici e rappresentanti imprenditoriale e a cui ha partecipato Alessandro Angelone, presidente di Confartigianato Autoriparazione.

Innovazione tecnologica, qualità e durevolezza del prodotto partendo dall'ecodesign, per garantirne recupero, riutilizzo e smaltimento, infrastrutture e potenziamento degli impianti di recupero, meccanismi di premialità per i modelli virtuosi, miglioramento del quadro normativo, approccio di sistema, sono tra i principali driver che dovranno orientare le politiche a favore dell'economia circolare e della sostenibilità. In questo nuovo scenario le imprese potranno giocare un ruolo molto importante e trovare nuove opportunità, come nel campo del riciclo degli pneumatici.

Il presidente Alessandro Angelone ha sottolineato l'importanza della qualità del prodotto da cui ritiene non si possa prescindere, come punto di partenza ed elemento centrale su cui deve ruotare tutto il sistema dell'economia circolare. Occorre puntare su pneumatici di alta qualità e durevolezza che, altrimenti, sarebbero difficilmente riciclabili e riutilizzabili. L'autoriparazione è un ambito virtuoso, da sempre molto attento alla tutela dell'ambiente, in cui già si ricicla moltissimo (oli, batterie, etc.). L'aspetto critico sta nel fatto che, purtroppo, esistono sul mercato pneumatici importati con qualità e prezzi differenziati, alcuni dei quali non conformi ai parametri di sicurezza che i costruttori europei sono obbligati a rispettare e ciò incide in maniera rilevante sulla sicurezza del veicolo e sul confort di guida. Altra criticità, che sfugge al controllo della filiera professionale, sono gli acquisti diretti del cliente sul web che spesso non forniscono garanzie, con ricadute negative per la sicurezza stradale, sul piano dell'evasione fiscale e del contributo ambientale, etc. Su questi fronti è fondamentale un intervento risolutivo da parte delle Istituzioni e degli Organi di vigilanza preposti, volto a regolamentare il sistema. Un dato positivo riscontrato è che da parte del cliente vi è sempre più attenzione alla qualità del prodotto, privilegiata rispetto al prezzo.

Il 14 ottobre

Invio telematico dei corrispettivi: un incontro per capire come trasformare l'obbligo in opportunità

Secondo appuntamento per il ciclo di incontri informativi dedicati all'invio telematico dei Corrispettivi 2019. Dal 1 ° luglio 2019 è scattato l'obbligo di trasmissione telematica per i soggetti con volume d'affari superiore a 400mila euro; per tutti gli altri contribuenti, invece, si partirà dal primo gennaio 2020. Le categorie interessate sono essenzialmente commerciali al minuto, bar, ristoranti, alberghi e piccoli artigiani.

Il secondo incontro è in programma per lunedì 14 ottobre alle ore 15 nella sede di Confartigianato (Viterbo, Via I. garbini, 29 / G): si tratta di un seminario gratuito dedicato a tutti i commercianti ed artigiani sulle ultime novità relative alle opportunità legate al tema dell'invio telematico dei corrispettivi 2019, organizzato da Confartigianato imprese di Viterbo in collaborazione con ConfoGraph Srl di Viterbo.

Le principali novità delle nuove disposizioni riguardano una nuova procedura web, fruibile anche dai dispositivi mobili, per memorizzare e inviare telematicamente i corrispettivi giornalieri; le informazioni relative allo stato dei registratori telematici messe a disposizione anche degli intermediari abilitati, quando e se delegati; la certificazione della conformità dei processi amministrativi e contabili adottata a cura degli iscritti al registro dei revisori legali; l'inserimento degli istituti di patronato e di assistenza sociale, quali intermediari per specifiche e limitate attività di trasmissione telematica. Durante il seminario si parlerà di sistema personalizzato di analisi gratuita specifica per ogni settore di attività, così da verificare se conviene aggiornare o sostituire il proprio registratore di cassa; ci saranno accenni alla normativa, agli obblighi, al funzionamento e alla scelta dello strumento più idoneo; inoltre, vengono illustrate le nuove regole di gestione e gli adempimenti del registratore telematico.

Chiunque fosse interessato a partecipare può scaricare sul sito di Confartigianato Imprese di Viterbo la scheda di interesse, compilarla e inviarla via mail a info@confartigianato.vt.it o allo 0761-337920. Per informazioni: 0761-33791.

Seminario

INVIO TELEMATICO DEI CORRISPETTIVI 2019:
TRASFORMA QUESTO OBBLIGO IN OPPORTUNITA'

Viterbo, 14 ottobre 2019 ore 15
Confartigianato imprese di Viterbo (via Garbini, 29/G – III piano)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Confartigianato Imprese di Viterbo organizza, in collaborazione con **Conto-Graph srl** di Viterbo, un incontro dedicato a tutti i commercianti ed artigiani sulle ultime novità relative alle opportunità legate al tema dell'invio telematico dei corrispettivi.
Dal 1° luglio 2019 scatta l'obbligo di trasmissione telematica dei corrispettivi, per i soggetti con volume d'affari superiore a 400.000 euro; per tutti gli altri contribuenti, si partirà il 1° gennaio 2020.
Temi dell'incontro:
Sistema personalizzato di analisi gratuito specifico per ogni settore di attività per verificare se conviene aggiornare o sostituire il tuo registratore di cassa, accenni alla normativa, obblighi, funzionamento, scelta dello strumento più idoneo, stop alle ricevute cartacee, le nuove regole di gestione e gli adempimenti del registratore telematico.

Vi preghiamo di compilare la presente scheda e di rinviarla ai seguenti recapiti:
fax 0761-337920 - e.mail: info@confartigianato.vt.it

Azienda _____

Indirizzo: _____

Città _____

Telefono_____Fax._____

Cell._____ E-mail _____

Desidero avere maggiori informazioni ed una visita gratuita presso la nostra sede:

☐ Si ☐ NO

Intendo partecipare all'evento:

☐ Si ☐ NO

INFORMATIVA PER LA TUTELA DELLA PRIVACY (D.Lgs. 196/03):
Autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

_____li, ___/___/_____

Firma e Timbro
del Legale Rappresentante

_____

A Roma in viale Giulio Cesare 74

Confartigianato lancia ComprArtigiano: food artigiano 100% made in Italy per i consumatori di tutto il mondo

Soltanto food rigorosamente artigiano, 100% made in Italy, garantito da Confartigianato. Il meglio della nostra qualità alimentare prodotta dagli artigiani italiani del gusto è ora disponibile per i consumatori di tutto il mondo grazie all'iniziativa ComprArtigiano promossa da Confartigianato Imprese e nata dalla collaborazione tra Confartigianato Alimentazione e la società Made in Italy SLC. 'ComprArtigiano' ha debuttatato un paio di settimane fa a Roma con il primo punto vendita in Italia, ubicato a Viale Giulio Cesare 74, dove in uno spazio di 200 metri quadri è possibile assaggiare, degustare e acquistare l'eccellenza dei prodotti realizzati dagli artigiani del settore alimentare di tutte le regioni. Allo store della Capitale si aggiungeranno a breve altri punti vendita in tutto il Paese. Ma, oltre che negli store fisici, la qualità del food artigiano sarà in vetrina sul portale comprartigiano.shop e su un'app dedicata. Su queste piattaforme digitali i consumatori potranno scegliere ed acquistare le specialità alimentari italiane offerte dalle aziende di tutti settori.

Dal Comune di Viterbo

Fasciatoi nei pubblici esercizi, contributo fino a 100 euro

Il Comune di Viterbo concede un contributo economico di 100 euro per agevolare l'acquisto di fasciatoi da parte di pubblici esercizi viterbesi che somministrano bevande e alimenti. Lo comunica l'assessore ai Servizi sociali e alle Politiche per la famiglia Antonella Sberna, a poche ore dall'approvazione in giunta dell'apposita delibera. "Un progetto che avevo a cuore da tempo – ha confidato l'assessore -. Siamo riusciti a stanziare cinquemila euro. Questa somma servirà per incentivare la presenza di fasciatoi e spazi adeguati per i bambini all'interno di pubblici esercizi che somministrano alimenti e bevande sul territorio comunale. Viterbo vuole e deve essere una città a misura di bambino e di famiglia. Quando si è fuori casa, a volte, anche un semplice cambio del pannolino risulta difficoltoso. Questa iniziativa, fortemente voluta dal mio assessorato, vuole essere un segnale di attenzione e rispetto verso i bimbi e i loro genitori, un modo per incentivare la partecipazione della famiglia alla vita pubblica. Anche noi faremo la nostra parte – ha aggiunto e concluso l'assessore Sberna -. In settimana inaugureremo a Palazzo del Drago, nella sede dell'assessorato, il primo angolo dei piccoli. Per quanto riguarda la richiesta del contributo da parte dei pubblici esercizi interessati, l'avviso pubblico, con tutte le modalità e le informazioni, è disponibile sul sito del Comune".

Città di Viterbo · CNA · Confesercenti Viterbo · Confartigianato · Coldiretti Viterbo · Diocesi di Viterbo · Comitato Centro Storico Viterbo

CIOCCOTUSCIA

Organizzazione

CIOCCOTUSCIA

La Cultura dei Dolci Sapori

19-20 OTTOBRE 2019

INGRESSO GRATUITO
DALLE 10,30 ALLE 19,00

Info 393.1248223
www.cioccotuscia.it

MAIN SPONSOR
RANOCCHIARI ASSICURAZIONI
VITERBO - Via Vicenza, 38
UnipolSai Assicurazioni

Viterbo
Palazzo dei Papi
Piazza S. Lorenzo

- Animazione • Degustazioni
- Laboratori didattici
- Laboratori di cucina per bambini
- Esibizioni di chef professionisti
- Stand di prodotti tipici dolci e salati
- Mostre, libri, premi, spettacoli
- Area Street Food

Studi

Peggiora il trend del credito alle piccole e medie imprese: -2,7% a giugno 2019 rispetto al -0,7% per il totale delle imprese

In un contesto caratterizzato da forti segnali recessivi internazionali, su cui pesa la crisi della manifattura tedesca, e da un incertezze sull'evoluzione della domanda che influisce sulle scelte di investimento, perdura il calo dei prestiti alle imprese, in modo particolare per le micro e piccole (MPI), nonostante i bassi tassi di interesse ed il miglioramento della qualità del credito; nell'ultimo Bollettino della Banca d'Italia si conferma un irrigidimento delle condizioni di accesso al credito per le imprese di minore dimensione.

Il 2019 ha visto l'entrata in campo negativo dei prestiti alle imprese che a giugno 2019 diminuiscono dello 0,7%, in linea con il -0,6% del trimestre precedente ma in controtendenza rispetto al +0,5% di un anno prima. Le maggiori criticità sul mercato del credito al sistema produttivo si osservano per i prestiti alle piccole imprese che a metà anno diminuiscono del 2,7%, peggiorando sia rispetto al -2,3% del trimestre precedente sia al -1,0% di un anno prima. I dati di dettaglio regionale evidenziano una flessione dei prestiti alle piccole imprese in tutte le regioni con i cali meno intensi, inferiori al punto percentuale, per il Lazio con il -0,4%, la Calabria e la Sardegna, entrambe con il -0,5%, la Campania con il -0,6%, la Basilicata con il -0,7% e la Provincia Autonoma di Bolzano con il -0,9%. All'opposto le diminuzioni più importanti si rilevano in Friuli-Venezia Giulia con il -4,9%, Valle d'Aosta con il -4,3%, Veneto con il -4,2%, Umbria con -3,9%, Marche con -3,8% ed Emilia Romagna con -3,6%.

Tra le maggiori regioni si osservano diffuse performance peggiori dei prestiti alle piccole imprese, con cali più accentuati rispetto a quelli al totale imprese in Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Piemonte, Toscana; all'opposto, si registra un calo più accentuato per il totale imprese solo in Campania. Nel Lazio i prestiti alle MPI scendono a fronte di un aumento del credito al totale imprese. Tra le altre regioni il trend dei prestiti al totale imprese in territorio positivo si rileva anche in Friuli -Venezia Giulia e nella Provincia Autonoma di Bolzano.

Le conseguenze della stretta sui prestiti alle MPI – Nel quadro macro economico programmatico della Nota di aggiornamento del DEF 2019 varata lunedì scorso gli investimenti dell'economia italiana salgono del 2,2% per quest'anno e nella previsione 2020 non segnano una accelerazione (+2,3%); su tale andamento potrebbe influire negativamente il calo dei prestiti alle piccole imprese che, da sole, garantiscono 36,6 miliardi di euro di investimenti lordi in beni materiali. Un minore tasso di investimento si rifletterebbe negativamente sulla propensione all'innovazione e la dinamica della produttività, rendendo meno agevoli i processi di trasformazione digitale in corso nelle imprese; gli effetti sulla domanda di lavoro e l'occupazione potrebbero essere significativi.

Il 23 e 24 settembre a Roma

Azienda, talento e famiglia: le imprenditrici di Confartigianato alla convention di Donne Impresa

Le donne italiane sono tra le più intraprendenti d'Europa, ma il nostro Paese è agli ultimi posti dell'Unione per occupazione femminile e per politiche di conciliazione tra lavoro e famiglia. La fotografia del lavoro delle donne è stata scattata alla 24sima edizione della convention nazionale di Donne Impresa Confartigianato, che si è svolta il 23 e 24 settembre a Roma, riunendo 150 imprenditrici provenienti da tutta Italia. Per voce di Daniela Rader, presidente nazionale del movimento, le partecipanti hanno chiesto a gran voce l'avvio di politiche strutturali che consentano alle donne di fare impresa ma di poter essere allo stesso tempo anche madri, mogli e figlie.

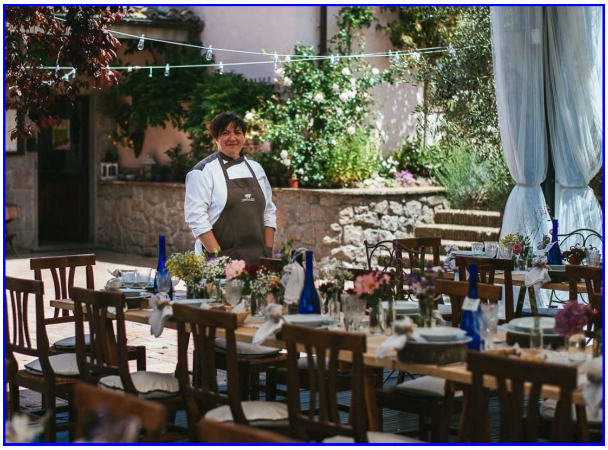
Alla convention ha preso parte l'imprenditrice Laura Belli, presidente del movimento Donne Impresa di Confartigianato Viterbo. "La due giorni della convention – commenta – ha mostrato ancora una volta le capacità femminili nel creare e gestire imprese di successo, sempre più giovani, green e innovative come quelle che sono state protagoniste dell'evento 'Pitch: Talenti ed eccellenze dell'imprenditoria femminile di Confartigianato imprese'. Sul palco sono salite 19 imprenditrici di diverse età, settori e aree del Paese, accomunate da creatività, abilità, coraggio. Doti che le rendono capaci di affrontare i profondi cambiamenti dell'economia italiana e di rimanere competitive sul mercato".

Nel corso della convention è stato presentato l'Osservatorio sull'imprenditoria femminile artigiana dal quale emerge che l'Italia conta 1.510.600 donne che svolgono attività indipendenti, con un aumento del 3,3% nell'ultimo anno. Per numero di imprenditrici e lavoratrici autonome l'Italia è al secondo posto in Europa, dietro solo al Regno Unito che raggiunge quota 1.621.000. A trainare il lavoro indipendente femminile sono le 182.853 titolari di imprese individuali artigiane, il cui numero è aumentato del 2,6% negli ultimi 10 anni. Insieme a socie e collaboratrici costituiscono un piccolo esercito di 350.405 donne d'impresa. Le donne italiane superano gli uomini nella vocazione imprenditoriale: nel 2018 sono nate 95.672 imprese femminili, 368 al giorno, con un tasso di natalità del 7,2% a fronte del 5,3% delle imprese maschili. Le imprenditrici italiane sono anche sempre più giovani, istruite e hi-tech, e invadono i settori tipicamente maschili. Infatti le attività guidate da giovani donne under 35 sono 165.985, pari al 12,4% del totale delle imprese femminili. Le imprese giovanili femminili tra Viterbo e provincia sono 1121, di imprese hi-tech se ne contano ben 138. Si consolida la presenza femminile anche nei settori ad alta tecnologia e nei mestieri tipicamente maschili: sono infatti 101.262 le imprese femminili che svolgono attività di trasporto merci, autoriparazione, edilizia, falegnameria.

"Ma le imprenditrici e in generale le donne italiane – conclude Belli - devono fare i conti con la difficoltà di conciliare il lavoro con la cura della famiglia". Al riguardo nella due giorni dedicata a Donne Impresa Confartigianato ha analizzato anche la disponibilità dei servizi per la famiglia messi in campo dagli enti locali, scoprendo così che soltanto il 56,7% dei Comuni italiani offre servizi di asili nido e servizi integrativi per l'infanzia e che l'utilizzo di queste strutture è molto basso. Per supplire alle carenze dei servizi pubblici, le donne si caricano di una notevole mole di impegni, tra cura della famiglia e attività domestiche, cui dedicano in media 3 ore e 45 minuti al giorno di lavoro non retribuito, pari ad un valore complessivo annuo di 100,2 miliardi di euro, di cui 18,5 miliardi attribuibili alle imprenditrici e 81,7 miliardi alle lavoratrici dipendenti. Il valore del lavoro non retribuito delle lavoratrici artigiane autonome è pari a 3,7 miliardi.

Wedding

On The Move Destination valorizza e promuove location del territorio nei mercati esteri per realizzare matrimoni nella Tuscia



Un matrimonio originale, diverso. Un matrimonio come non lo hai mai visto, per lo meno in Italia. E' da questa volontà di qualificare in maniera differente l'offerta dei matrimoni che nasce On The Move Destination srl, un'impresa del settore wedding che vuole promuovere l'implementazione di matrimoni in Tuscia nei mercati esteri come un vero segmento di nicchia dell'offerta locale. Ricco di residenze, giardini storici e un vasto patrimonio naturalistico-culturale-artistico, l'Alto Lazio è un'area che può offrire scenari unici per l'esecuzione di matrimoni.

"On The Move Destination mira a rendere la Tuscia – spiega Laura Belli, chef e proprietaria dell'azienda agricola I Giardini di Ararat a Bagnaia, nonché presidente di questa impresa tutta al femminile - una destinazione per matrimoni all'estero in Italia. Ospitalità e cultura enogastronomica sono molto apprezzate dai mercati esteri, On The Move Destination utilizza una rete di aziende e professionisti per svolgere l'attività di wedding planner ed è in grado di offrire molte attività".

Tra i servizi offerti per organizzare matrimoni in Italia, ci sono: localizzatore di posizione, coordinamento durante l'evento, elaborazione di documenti per validità matrimoniale nei paesi di origine, interpreti, chiesa o municipio, alberghi per gli ospiti, noleggio auto per matrimoni, trasferimento, gestione inviti e regali, fiori e decorazioni, catering e banchetti, torte nuziali e coriandoli, musica e spettacoli dal vivo, baby sitting e animazione per bambini, luna di miele, fedi nuziali e gioielli, abiti da sposa e da sposo, esperti della bellezza, fotografi e videomaker.

On The Move Destination accompagna gli sposi in questo giorno memorabile seguendo i loro desideri. Case storiche, ville, castelli, campagna: lo staff li aiuterà a trovare il luogo dei loro sogni e il tipo di luogo che meglio si adatta alla cerimonia che si desidera realizzare. "Ci prendiamo cura di ogni dettaglio perché ogni dettaglio è ciò che ci distingue – continua Laura Belli -. Per rendere unico il tuo evento e trasformarlo in un momento memorabile, interpretiamo i tuoi sogni e pianifichiamo insieme tutte le sfumature della cerimonia: dai fiori alla disposizione degli ospiti e dallo stile alla tavolozza dei colori. Composizioni floreali e decorazioni sono gli elementi principali per creare un ambiente surreale in grado di immergerti in un'altra dimensione. I set, le decorazioni floreali, la musica di sottofondo e le luci si uniscono per creare una cerimonia nuziale totalmente eccitante".

E poi, naturalmente, il banchetto. "Il servizio di banqueting è il servizio che richiede maggior esperienza e cura poiché è senza dubbio il più importante durante il giorno del matrimonio – aggiunge -. Progettiamo insieme agli sposi il menu, in base allo stile della cerimonia e ai gusti degli ospiti. Piatti raffinati, realizzati con genuini prodotti locali renderanno l'esperienza gastronomica indimenticabile. Bicchieri, piatti in porcellana made in Italy, raffinati e particolari sottopiedi, l'intera ambientazione del tavolo è curata in ogni dettaglio. Lo stile delle tovaglie, delle composizioni floreali e dei centri tavola sarà perfettamente studiato ed esteticamente allineato con il design dell'intero evento. Il mis en place sarà arricchito da giochi di luce che creeranno un'atmosfera romantica e suggestiva".

Nulla con On The Move Destination è lasciato al caso. "La nostra offerta di matrimoni di destinazione non è solo un prodotto ma una vera esperienza italiana – riprende Laura Belli -. Quale modo migliore di vivere l'Italia a 360 gradi se non immergersi nella cultura, nelle tradizioni e nei luoghi nascosti del paese?

Progettiamo esperienze emotive, uniche e indimenticabili, cercando sempre di superare le aspettative dei nostri ospiti". Luoghi e giorni unici progettati per far vivere agli sposi e ai loro amici e parenti la cultura italiana. "La nostra ispirazione – conclude - viene dallo stupore mostrato dai nostri ospiti durante le visite a tesori nascosti e siti archeologici. Nei giorni seguenti la cerimonia, gli sposi possono completare il loro soggiorno in Italia godendo di spettacolari tour completamente organizzati in luoghi straordinari. Ciò che porta due persone a scegliere di sposarsi in Italia è il senso di avventura. Con lo stesso desiderio di scoprire il territorio aiuteremo chi si rivolgerà a noi a scegliere la visita più adatta. Il nostro desiderio è di far tornare a casa queste perone con una diversa consapevolezza della cultura italiana e un bagaglio extra, pieno di ricordi unici".

Ambiente

Norme chiare su *end of waste* per sbloccare l'economia circolare: le Regioni autorizzino il riciclo dei rifiuti

Sbloccare le attività di recupero e trasformazione dei rifiuti svolte dalle imprese, consentendo alle Regioni di autorizzare il riciclo "caso per caso", nel rispetto della direttiva europea sui rifiuti. Lo chiede Confartigianato, intervenuta giorni fa in audizione all'8° Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici della Camera nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla normativa che regola la cessazione della qualifica di rifiuto (end of waste).

Secondo i rappresentanti di Confartigianato l'assenza di una regolamentazione chiara sull'end of waste e l'attuale confusione sulle competenze autorizzative di Stato e Regioni ha paralizzato le attività di riciclo e riutilizzo dei rifiuti creando gravi problemi a 525.000 imprese artigiane di numerosi settori, dall'edilizia al tessile, dalla lavorazione del legno alla meccanica, all'impiantistica fino al comparto alimentare. Si tratta di una vera e propria emergenza che sta bloccando la transizione verso l'economia circolare in Italia.

In attesa che vengano emanate norme chiare e omogenee a livello nazionale per semplificare il recupero degli scarti di lavorazione e il loro riutilizzo nel processo produttivo, la Confederazione chiede che siano subito riaffidate alle Regioni le autorizzazioni al riciclo caso per caso, sulla base di precise condizioni e di criteri definiti, uguali per tutta l'Europa. Inoltre, propone di istituire a livello nazionale una cabina di regia e di monitoraggio di tutte le autorizzazioni rilasciate sul territorio.

Incontro formativo di Confartigianato Trasporti

Formazione, sicurezza e sistemi di guida all'avanguardia: Unitrag sposta la sua sede a Sutri

Un pomeriggio di grande festa e un momento per incontrarsi e confrontarsi con tutti i dipendenti, sempre ponendo un'attenzione particolare alla formazione e alla sicurezza. Venerdì pomeriggio la Unitrag Srls di Valentina e Massimo Giovanale, azienda specializzata nel trasporto su strada nel settore agroalimentare, al termine dei un evento di formazione aziendale organizzato da Confartigianato Trasporti ha inaugurato la nuova sede, al Km 46,500 della Cassia nel comune di Sutri, traslocando da Nepi.

"Un'occasione per annunciare il trasferimento, inaugurare la nostra sede e riunire tutto il personale – spiega Massimo Giovanale, titolare della Unitrag insieme alla sorella Valentina -. Abbiamo voluto organizzare questo incontro con Confartigianato per trasformare in evento aziendale questa giornata dedicata all'evento formativo sui tempi di guida e riposo, perché il rispetto delle norme sulla sicurezza sia per i conducenti che per gli utenti è sempre al primo posto".

Venerdì pomeriggio, infatti, alla Unitrag sono intervenuti la dottoressa Letizia Carletti, responsabile area Trasporti di Confartigianato Imprese di Viterbo; il dottor Roberto Cupelloni, consulente in materia di sicurezza sul lavoro; i tecnici della Sarcar spa, concessionaria Scania. Questi ultimi hanno consegnato alla Unitrag i due nuovi camion che vanno ad arricchire il parco mezzi dell'azienda.

"Tutti i nostri veicoli dispongono di sistemi antinquinamento euro 6 – continua Giovanale -, e la consegna dei mezzi Scania è stata anche un'occasione per mostrare il funzionamento degli accurati sistema di sicurezza e assistenza alla guida di cui sono dotati. Dispongono, infatti, di automatismi che ottimizzano le condizioni di guida dei conducenti, perché per noi migliorare la qualità del lavoro dei nostri dipendenti e il servizio offerto ai clienti è essenziale".

La famiglia di Massimo e Valentina Giovanale lavora nel settore dei trasporti dal 1962, anche se la Unitrag è attiva dal 2014: oggi l'impresa conta 24 mezzi e 25 tra dipendenti e collaboratori, e si occupa di trasporti per aziende agricole, imprese dell'agroalimentare, cooperative e consorzi che producono rinnovabili da fonti di scarto. "La nuova sede ci consentirà di avere maggiore spazio – conclude -, anche per la realizzazione, in futuro, di ulteriori progetti riguardanti la nostra impresa".

LA TUA IMPRESA, IN LINEA CON IL FUTURO.

I SERVIZI PIÙ INNOVATIVI PER ACCOMPAGNARE LA TUA CRESCITA.

confartigianato.it

Confartigianato Imprese